

Primo piano

MANIFESTAZIONE 70ESIMO ANNIVERSARIO DI EL ALAMEIN

I paracadutisti atterrano ai piedi della Pilotta

Spettacolare discesa in piazza della Pace
C'era anche Guerra, decano della Folgore

Lorenzo Sartorio

Hanno sfidato e sconfitto persino il maltempo. Grande tempra di uomini e soldati. Ieri mattina, dinanzi ad un folto pubblico, cinque parà dell'Associazione nazionale paracadutisti, sezione di Parma, presieduta da Paolo Azzali, sono atterrati in piazzale della Pace con precisione millimetrica nonostante le avverse condizioni atmosferiche che, fino all'ultimo, hanno messo in dubbio il lancio.

Alla fine l'ok è arrivato ma, soprattutto, ha influito sul buon esito dell'iniziativa, il grande coraggio dei cinque parà parmigiani Stefano Nardoni, Pietro Del Grano, Paolo Robuschi, Walter Amatobene ed, infine, il decano Giovanni Conforti che è atterrato sventolando il vessillo di Parma. L'iniziativa, promossa dall'Anpd' (Associazione nazionale paracadutisti d'Italia), è stata organizzata in occasione del 74° anniversario della battaglia di El Alamein combattuta il 23 ottobre 1942. Una battaglia che vide i parà della Folgore combattere eroicamente lasciando sul campo quattromila uomini. Persino il nemico si inchinò dinanzi al valore dei soldati italiani tant'è che lo stesso Churchill alla Bbc affermò: «Dobbiamo inchinarci di fronte a ciò che resta dei Leoni della Folgore». I sopravvissuti, circa 700 parà, ottennero

Il lancio dei parmigiani Nardoni, Del Grano, Amatobene, Robuschi e Conforti

l'onore delle armi in pieno deserto.

Uno di quei superstiti era presente ieri mattina al lancio dei suoi giovani commilitoni: Mario Guerra, parmigiano del sasso, 96 anni, con il suo basco amaranto e quello spirito combattivo e gagliardo tipico dei parà che non mollano mai.

Alla manifestazione erano presenti le massime autorità civili e militari tra le quali il sindaco Pizzarotti, al quale è stato fatto dono del crest dell'arma paracadutisti, e l'assessore Casa. Presenti al completo tutte le associazioni d'arma con i loro vessilli. E' quindi spettato a Paolo Azzali dare lettura di un messaggio della Medaglia d'Oro al Valor Militare, tenente colonnello dei paracadutisti Gian Franco Paglia, grande amico di Parma e dei parà parmigiani. La giornata patriottica era iniziata alla Villetta con la deposizione di una corona di alloro sulla lapide che ricorda i parà scomparsi.

Dopo il lancio dei cinque parà è stata deposta un'altra corona dinanzi al monumento ai Caduti di tutte le guerre. E' infine seguita una messa nella chiesa di Santa Lucia. Tra il pubblico anche numerosi giovani ad assistere al lancio. Una gran bella festa e un'immagine di Parma che ha portato una ventata d'aria pura nel cuore di tutti. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anniversario della battaglia di El Alamein Paracadutisti in piazza della Pace.

PREMIO RINVIATA A NOVEMBRE LA PROCLAMAZIONE DEL LIBRO VINCITORE ASSOLUTO

Bancarella cucina: slitta la premiazione

Undicesimo premio Bancarella Cucina. A seguito di un disagio tecnico, il Comitato organizzatore del Premio, dopo essersi consultato con il notaio, Sara Rivieri di Pontremoli, ha deciso di rinviare la proclamazione del vincitore assoluto del premio al mese di novembre, per poter permettere agli aventi diritto al voto di esprimere in maniera



Pontremoli Un momento della serata al Teatro della rosa.

corretta la loro preferenza.

La manifestazione si è svolta comunque, come di consueto, con la premiazione degli autori vincitori del Premio Selezione Bancarella della Cucina.

Presenti a Pontremoli, Lorena Carrara e Elisabetta Salvini, autrici di «Partigiani a Tavola», edito da Fausto Lupetti Editore; Philippe Leveille, «La mia vita al

burro», Giunti Editore; Massimo Montanari, autore di «Mangiare da cristiani», edito da Rizzoli; Andrea Grignaffini, con il suo «Il cuoco universale - La cultura nel piatto», edito da Marsilio; Andrea Sinigaglia e Marino Marini autori de «La cucina piacentina» di Orme-Tarka.

Assente Camilla Baresani, è stata sostituita nella presenta-

zione del proprio volume, «Gli sbafatori» edito da Mondadori, dal consigliere della Fondazione Città del Libro, Giuditta Bertoli.

Tra i sei libri risultati vincitori della selezione del Bancarella Cucina 2016, ben tre sono scritti da autori parmigiani: il critico enogastronomico Andrea Grignaffini, collaboratore della Gazzetta e certo non nuovo ai successi editoriali, le due autrici emergenti Lorena Carrara e Elisabetta Salvini, che insieme hanno firmato un libro all'incrocio tra la storia dell'alimentazione, la letteratura e l'antropologia e il parmigiano acquisito Marino

Marini che insieme ad Andrea Sinigaglia firma «Cucine del territorio, la cucina piacentina» (Tarka editore).

Il Premio è stato presentato da Francesca Negri, giornalista, scrittrice e sommelier. Un ricordo speciale è stato dedicato ad una persona indimenticabile, una grande professionista e grande amica dei Premi Bancarella, Letizia Leviti. La manifestazione si è svolta al Teatro della rosa impreziosito da uno splendido fondale a tema gastronomico, dipinto dal professor Luciano Preti. ♦ F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

rocchi&vitali

Lasciati guidare

Lemignano di Collecchio
tel. 0521 804562

Visita il nostro sito
www.rocchievitali.it



SHVS
HYBRID

GLI OPPOSTI
SI ATTRAGGONO



SUZUKI BALENO.
La ragione incontra l'emozione.

Tua a 10.900 €

Chi ha detto che in un design attraente non possano trovare spazio 355 litri di bagagliaio? E che un'auto da 112 cavalli e motore Boosterjet, non possa esserci anche in versione ibrida con tutti i suoi vantaggi? E che la tecnologia all'avanguardia My Drive non possa essere anche semplice da usare? Da oggi, con Suzuki Baleno gli opposti si attraggono. Ragionaci sul sito, emozionati in concessionaria. Prezzo promozionale riferito a Baleno B-Easy 1.2 - ipt esclusa.

Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,0 a 4,7. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 93 a 109.

3 PLUS
SUZUKI

CONTROLLI GRATUITI
ASSISTENZA STRADALE
GARANZIA

MOTUL

SUZUKI

Way of Life!